



Esterino Montino

(candidato sindaco alle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013)

INSIEME.

PER CAMBIARE DAVVERO

Programma di governo

INDICE

Esterino Montino: il candidato del centro sinistra. Chi sono	3
Insieme per cambiare. Il contributo di tutti	5
I miei primi 100 giorni	6
Lavoro: partiamo da ciò che abbiamo	12
Ambiente e territorio	19
Mobilità	21
Cultura e politiche giovanili	23
Politiche sociali e lotta all'emarginazione	26
Progetti di riqualificazione e trasformazione del Comune	32
14 progetti per cambiare il nostro Comune	34

ESTERINO MONTINO: IL CANDIDATO DEL CENTRO SINISTRA – Chi sono

Mi chiamo **Esterino Montino**, sono nato a Maccarese 65 anni fa e mi presento come Sindaco per amministrare il Comune di Fiumicino.

Dopo una lunga esperienza politica e amministrativa iniziata in questo territorio, proseguita nella XIV circoscrizione e poi a Roma nei vari livelli istituzionali, anche importanti, ho deciso di mettermi al servizio del mio Comune e senza alcun onere per l'amministrazione. Le mie competenze e le conoscenze acquisite negli anni credo possano rappresentare una risorsa al servizio dei cittadini. Così come un valore aggiunto è senz'altro la sintonia con la nuova amministrazione regionale, guidata da Nicola Zingaretti, con il quale sono certo che riusciremo a collaborare al meglio per il bene del nostro Comune.

Mi candido perché ho voglia di restituire tutto me stesso ai luoghi in cui sono nato e ho mosso i primi passi politici. Voglio un Comune **più vivibile e sicuro**, non un gigantesco dormitorio, periferia delle lontane periferie di Roma. Non quartieri e località prive di servizi con punte di degrado intollerabili.

Più sicuro non solo attraverso il controllo capillare del territorio da parte delle forze dell'ordine, che andranno comunque potenziate e valorizzate

Più sicuro non vuol dire solo con un sistema di telecamere sparse nelle località, le cui immagini qualcuno dovrà pur controllare

Più sicuro **vuol dire anche un territorio solidale e inclusivo, in cui si vive bene;**

- in cui le persone più deboli e indifese siano protette
- in cui le nostre intelligenze e le nostre tante professionalità possano trovare la loro realizzazione e contribuire al riscatto del territorio
- in cui i cittadini **partecipino** costantemente a decisioni comunali **trasparenti**
- in cui la valorizzazione delle economie locali esalti le valenze ambientali e culturali e crei **lavoro** sul territorio
- in cui le opere pubbliche possano essere realizzate solo se trasparenti e nell'interesse **della collettività**

Se anche uno di questi presupposti venisse meno, avremo un'amministrazione mal governata e una comunità di donne e uomini non pienamente realizzata

Ed è proprio quello che è successo in questi ultimi anni.

Dopo un decennio di amministrazione guidata dal centrodestra abbiamo di fronte a noi un territorio umiliato e cittadini offesi da una gestione clientelare e demagogica degli affari comunali.

I costosissimi servizi alle persone più deboli non hanno attenuato il disagio sociale aggravato dalla crisi economica e dalla sempre più crescente espansione demografica della nostra città.

La partecipazione dei cittadini alle decisioni è ridotta a zero visto che le consulte, pur previste, non sono mai state fatte funzionare.

La trasparenza è un concetto sconosciuto a questa classe politica di centrodestra, che si è barricata nel palazzo, distaccata dalle tante realtà presenti nel nostro Comune.

La sudditanza ai “poteri forti”, che in questo Comune hanno un peso rilevante, è stato un tratto distintivo di questa amministrazione. Un esempio su tutti: il diritto alla salute pubblica, ignorato per far posto a una discarica dei rifiuti, a mega impianti a biogas e, addirittura, al raddoppio dell'aeroporto.

Tutte le economie locali non solo sono allo stremo e prive di punti di riferimento istituzionali, ma sono abbandonate a loro stesse. Non hanno mai trovato una mano tesa, anzi, sono state ignorate e il più delle volte vessate.

Il nostro territorio è sporco, abbandonato e degradato e l'unica decisione che questo centrodestra è riuscito a prendere è stata quella di avviare a tempo scaduto una raccolta differenziata inadeguata e confusa, solo per non incorrere in infrazioni amministrative. È necessario apportare correzioni immediate iniziando da una vera e propria campagna di sensibilizzazione culturale per uscire dalla logica del rifiuto tal quale e per la riduzione della produzione dei rifiuti unita a una campagna di informazione approfondita sulle modalità della raccolta differenziata nelle varie località.

In questi ultimi anni si è solo prodotto un vero e proprio buco di bilancio, che ha superato i 110 milioni di euro, di cui circa 50 di derivati finanziari. La pressione fiscale negli ultimi 3 anni è aumentata di 500 euro pro capite, arrivando a 1200 euro per il 2012.

L'elenco delle disfunzioni e dei ritardi sarebbe troppo lungo e facile da compilare, ma credo che la sfida elettorale debba essere improntata più che sulle responsabilità del passato, sul futuro e sulle proposte che intendo portare avanti per il bene della nostra città e dei tanti luoghi che la compongono.

IO HO ALTRE IDEE PER IL COMUNE DI FIUMICINO

INSIEME PER CAMBIARE DAVVERO. IL CONTRIBUTO DI TUTTI

Oltre tremila persone hanno preso parte alla realizzazione di questo programma. Abbiamo incontrato associazioni, sindacati, organizzazioni di categoria e comunità religiose, singoli e famiglie. Siamo andati in tutte le località del Comune di Fiumicino, ascoltando i suggerimenti che sono arrivati da persone di ogni età. Abbiamo scambiato opinioni, raccolto appunti e proposte, ricevuto mail e scoperto quanto fosse grande il **desiderio di cambiamento e partecipazione**.

Siamo andati per mercati e bar, centri anziani e sale parrocchiali, campi sportivi e strade, abbiamo incontrato i cittadini nelle case, moltissimi giovani e persone disagiate. Un viaggio d'ascolto che ha interessato i grandi temi della salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, l'ipotesi di ampliamento dell'aeroporto, l'erosione delle coste, l'economia del territorio, il turismo, lo sport, la cultura e la scuola, ma anche tematiche relative alle persone anziane, diversamente abili, alle singole località e, a volte, le singole famiglie. E poi la mancanza di lavoro, il desiderio di stabilire un filo diretto tra l'amministrazione e i cittadini, la mancanza di asili per i nostri figli, l'assenza di servizi.

Contemporaneamente a questo lavoro **"sul campo"** abbiamo accolto il contributo delle tante liste che mi sostengono, attivato il mio sito internet ufficiale, utilizzato i **tag di Facebook** e i **cinguettii di Twitter**, aperto la mail dilloamontino@gmail.com e ascoltato le opinioni dei cittadini dal filo diretto di Canale 10, con oltre 100 telefonate nelle prime puntate. Il tutto senza perdere mai di vista il nostro obiettivo principale: arrivare alla definizione di un programma che avesse la più vasta partecipazione possibile.

Oggi possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro compiuto, frutto di un percorso che ha toccato tutte le località del comune, aperto al contributo dei cittadini, e che ho intenzione di non interrompere dopo le elezioni del 26 e 27 maggio. La squadra di governo della nuova amministrazione comunale e io stesso ci attiveremo affinché il dialogo possa proseguire anche in futuro, attraverso un filo diretto con le persone e programmando incontri periodici nelle scuole di tutte le località.

Il mio programma da Sindaco

Questo programma non vuol essere né il libro dei sogni, né tantomeno un elenco generico, magari dettagliato, dei tantissimi problemi che affliggono il nostro territorio. Vuole essere una sintesi ragionata di un lungo lavoro partecipato e cadenzato in due periodi temporali ben definiti: provvedimenti urgenti di primo periodo; programma da realizzare nei 5 anni di consiliatura. Certamente non farò tutto da solo, per questo avrò bisogno di una squadra di governo qualificata e competente, nominata in pari numero di uomini e di donne.

I MIEI PRIMI 100 GIORNI

COORDINAMENTO CON LA REGIONE LAZIO

La nuova Amministrazione comunale promuoverà un protocollo d'intesa con la Regione Lazio, guidata dal presidente Nicola Zingaretti, al fine di permettere la risoluzione delle problematiche e instaurare un nuovo clima di collaborazione tra le due amministrazioni che, in particolare, riguarderà: aeroporto, rifiuti, porti, ambiente, economia del mare, agricoltura, lavoro, sanità e servizi sociali, pianificazione e sviluppo del territorio.

ORDINANZA CONTRO IL DEGRADO

Calcinacci, frigoriferi, materassi e rottami. Buche sul manto stradale, infiltrazioni d'acqua negli edifici scolastici, verde pubblico abbandonato. E poi il degrado che investe tutte le nostre località e che alimenta persino le discariche a cielo aperto. Occorre una svolta radicale per restituire decoro all'ambiente attorno a noi. Il primo atto che porterà la firma del Sindaco sarà l'ordinanza contro il degrado, con cui il comune di Fiumicino avrà la possibilità di eliminare l'abbandono dei materiali nelle aree verdi, lungo le strade e negli spazi pubblici, potrà garantire il decoro dei luoghi, impedire che aree private siano fonti di degrado e di abbandono.

DIFESA DEL MARE

La nostra costa è un bene prezioso per l'intero territorio. Purtroppo le opere a mare e le mareggiate hanno portato via metri e metri di arenile, causando un danno per l'ambiente e per l'economia locale, rappresentando un pericolo per l'incolumità delle persone.

Una situazione che deve finalmente rientrare tra le priorità della nuova amministrazione. Proprio per questo motivo nei primi 100 giorni verrà convocata una grande conferenza dei servizi. Un tavolo a cui verranno invitati il Presidente della Regione, l'autorità portuale, il Ministero competente, l'autorità di bacino, per arrivare ad alcuni provvedimenti, quali:

- Monitoraggio continuo delle acque con interventi a monte per contrastare l'inquinamento
- Barriera a Capo Due Rami per eliminare i rifiuti galleggianti, che hanno impatto sul mare
- Nuova strategia di difesa delle coste con barriere soffolte e alleggerimento delle barriere attuali, che deturpano e non danno risultati; avvio studio "Reef artificiali", che difendono la costa avendo al tempo stesso sviluppi positivi per la pratica degli sport del mare
- Approvazione definitiva del progetto qualità delle acque, canali del Consorzio di Bonifica e relativi finanziamenti comunali e regionali
- Definizione di azioni che valorizzino il patrimonio e l'economia del mare, affinché questo diventi un valore aggiunto per il territorio
- Definizione del sistema delle concessioni demaniali, non solo relativamente alla spiaggia ma anche per i cantieri nautici

CONTRO LA CRISI

La crisi non allenta la morsa sui cittadini. Anche l'istituzione locale può fare la sua parte per contribuire a superare il disagio. Con l'approvazione del bilancio 2013 si dovrà prevedere:

- In attesa che il parlamento riformuli la legge sull'IMU, riduzione al 2 per mille per la prima casa in base a reddito e valore edilizio
- Riduzione al minimo dell'aliquota Imu per le strutture, i terreni agricoli e gli immobili produttivi
- Equiparazione dell'aliquota IMU per le aree sprovviste di strumento urbanistico attuativo a quella dei terreni agricoli
- Riduzione della Tares finalizzata a progetti di valorizzazione delle piccole e medie strutture produttive e, in particolare, per facilitare processi di filiera corta per le produzioni locali e per promuovere i comportamenti virtuosi dei cittadini

- Aiuti alle giovani coppie e alle famiglie disagiate
- Quoziente familiare da applicare per le imposte e tasse comunali

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Promozione di un accordo di programma per la filiera corta tra produttori agricoli, zootecnici, alimentari e attività commerciali (ristorazione, alberghi, stabilimenti balneari e negozi) per la valorizzazione e il consumo dei prodotti del comune di Fiumicino, in modo da garantire qualità, tracciabilità e convenienza del sistema produttivo e dei consumatori locali, a iniziare dalle mense scolastiche. Delibera programmatica di consiglio comunale per bloccare tutte le nuove previsioni di insediamento della grande distribuzione sul territorio e definire un nuovo piano delle attività commerciali che abbia alla base la difesa, la valorizzazione e l'espansione del piccolo e medio tessuto imprenditoriale locale.

LOCALITA' E CONVENZIONI

Nelle località soggette a convenzioni con i privati: Parco Leonardo, Fregene, Torrimpietra, Focene e altre, l'amministrazione dovrà farsi garante del rispetto di quanto stabilito. Lo farà anche grazie alla collaborazione con le associazioni dei consumatori. Bisogna portare a termine le opere di urbanizzazione primarie e secondarie ancora da realizzare o completare, mettendole a disposizione dei cittadini interessati. Acquisizione al Comune, previa verifica sulla qualità dei luoghi, del parco di via del Perugino, in modo da metterlo immediatamente a disposizione dei cittadini

PARI OPPORTUNITA'

Un'attenzione particolare sarà posta verso il mondo delle donne attraverso l'assegnazione della delega alle Pari Opportunità e considerando in un'ottica di genere tutti gli atti e i servizi dell'amministrazione comunale con l'obiettivo di dare piena rappresentanza alle tante cittadine di Fiumicino.

CITTA' DEI BAMBINI

Indizione della prima conferenza sull'età evolutiva finalizzata ad ascoltare e definire un programma di interventi per rendere il nostro comune una città a misura di bambino. Nel nostro Comune la popolazione tra 0 e 14 anni (16,2%) è in percentuale superiore rispetto alla popolazione al di sopra dei 65 anni (14,6%). Un dato che si contrappone alle altre tendenze locali e nazionali.

COSTI DELLA POLITICA: DIAMOCI UN TAGLIO

- Compensi: l'intero ammontare del mio stipendio da Sindaco verrà destinato alla costituzione di un fondo da destinare ai giovani che vogliono avviare nuove imprese. Allo stesso modo tutti gli assessori devolveranno il 30% del proprio compenso al medesimo fondo

- Abolizione auto blu
- Eliminazione delle consulenze e avvio di un programma di riqualificazione professionale dei dipendenti pubblici comunali.

IL NUOVO COMUNE: CASA DI VETRO E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

In questi 10 anni è venuta a mancare la partecipazione dei cittadini alle scelte più importanti. Va CAPOVOLTO IL RAPPORTO. Fiumicino dovrà diventare un modello per tutte le altre amministrazioni in fatto di partecipazione popolare alle decisioni più importanti. Un processo che partirà subito attraverso un vero e proprio bilancio partecipato, che avrà come primo atto la modifica in tal senso del regolamento comunale per consentire l'ingresso dei cittadini a forme di democrazia diretta e partecipata. Prevediamo inoltre:

- Consulte di partecipazione: presenterò il nuovo regolamento affinché le consulte diventino lo strumento più importante della collaborazione tra cittadini e amministrazione. Si occuperanno di affrontare temi specifici e problemi che riguardano le varie località e quartieri
- Rapporti diretti e incontri con le categorie per la creazione di nuovi posti di lavoro e il sostegno del tessuto produttivo locale
- Contrattazione e concertazione con le parti sociali
- Promuovere la possibilità di indizione di referendum consultivi e abrogativi
- I consigli comunali e le Giunte si svolgeranno anche in altre località del comune di Fiumicino. Si terranno inoltre incontri periodici nelle scuole di tutte le località con la mia squadra di governo per verificare se gli impegni presi sono stati realizzati
- Filo diretto con l'amministrazione: attraverso il sito internet del comune di Fiumicino e i social network i cittadini potranno proporre idee e progetti per rendere migliore il nostro comune
- Sul sito web del comune di Fiumicino www.fiumicino.gov.it saranno pubblicate tutte le informazioni sui consigli comunali, le riunioni della Giunta, le concessioni, le assegnazioni, i concorsi, i bandi, gli appalti, gli interventi deliberati e le determine dirigenziali.
- Sarà possibile seguire in diretta streaming sul web le sedute del consiglio comunale.
- I redditi e i patrimoni degli eletti, dei nominati e dei dirigenti saranno resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune e consultabili da tutti i cittadini

SPESA PUBBLICA E TRASPARENZA DI BILANCIO

Per ridurre sprechi e inefficienze verrà rivista la spesa pubblica, saranno programmati gli investimenti. Verrà riorganizzato il sistema per il controllo di gestione al fine di verificare e ottimizzare la spesa.

- Attraverso il “**bilancio partecipato**” i cittadini potranno intervenire sulle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche.
- Promuovere una verifica puntuale circa l'esatta esposizione finanziaria del Comune sui debiti contratti per mutui e spese di investimento, debiti fuori bilancio e in particolare verso gli strumenti finanziari, cosiddetti innovativi, come i Derivati, che cristallizzano e impegnano il bilancio comunale per moltissimi anni.

DOVE RISPARMIARE

- Riorganizzazione della macchina amministrativa e dell'organigramma funzionale, con un migliore utilizzo delle risorse umane
- Razionalizzazione e integrazione degli uffici di staff, della Giunta e degli assessori
- Abrogazione definitiva della figura del Direttore Generale con un risparmio di 180mila euro l'anno.
- Razionalizzazione delle figure dirigenziali e parametrizzazione della retribuzione in base agli obiettivi affidati. I risultati ottenuti saranno certificati tramite verifiche e controlli periodici da parte del Nucleo di Valutazione.

COMUNICAZIONE

- Instaurerò una nuova relazione con i cittadini e con gli stessi dipendenti comunali. Al tempo stesso ritengo che l'immagine del nostro territorio debba trovare ampio spazio sui mass media e sui social network.
- Sito internet rivisitato e costantemente aggiornato, foglio informativo distribuito in tutto il comune, web tv con contributi degli stessi cittadini
- Promozione su siti internet, quotidiani e riviste di settore di: beni archeologici e ambientali, percorsi enogastronomici. Si tratterà di un'operazione a costo zero, di cui si occuperà direttamente l'ufficio

comunicazione del Comune. Dipendenti comunali, cittadini, associazioni e scuole saranno coinvolti nel progetto.

- Trasmissione televisiva “Dillo a Montino”: sindaco e assessori rispondono ai cittadini
- Presenza strutturata dell'Ufficio Comunicazione nei social network, cerniera tra le istanze dei cittadini e gli uffici comunali, garantendo risposte in tempi certi con monitoraggio costante del rispetto degli impegni

DIRITTI DEGLI ANIMALI

Nei primi 3 mesi avvierò i seguenti progetti:

- Istituzione ufficio diritti degli animali e anagrafe canina
- Istituzione di call center per segnalazioni su maltrattamenti, randagismo e sterilizzazioni
- Campagne di sensibilizzazione e progetti educativi sugli animali
- Collaborazione con la protezione civile per la preparazione dei cani da soccorso (superficie e nautico)

UN COMUNE CONTRO LE MAFIE

Il Comune di Fiumicino aderirà, con atto di Consiglio Comunale, all'associazione nazionale dei Comuni contro le mafie “Avviso Pubblico”. Questo territorio, con le sue occasioni di grandi investimenti e le sue potenziali ricchezze rischia di diventare una grande opportunità per le mafie per riciclare il denaro sporco. I beni confiscati verranno riutilizzati a fini sociali.

QUESTE SONO LE PICCOLE E GRANDI COSE CHE VERRANNO ATTUATE O INIZIERANNO IL LORO PERCORSO NEI PRIMI 100 GIORNI

LAVORO – PARTIAMO DA CIO' CHE ABBIAMO

Il problema della mancanza di lavoro nel Comune di Fiumicino è, come nel resto d'Italia, la piaga principale di questo periodo. Disoccupazione, lavoro stagionale e contratti precari, rendono instabili le prospettive di vita dei cittadini. Il reddito medio risulta essere molto basso, di poco inferiore agli 11mila euro. Non è vero che l'Ente Comune non possa fare nulla. Il fondo per l'imprenditoria giovanile, costituito grazie al taglio dei costi della politica, è una prima mossa. Il Comune di Fiumicino **deve** ritrovare linfa vitale ed autonomia produttiva, tornando ad investire e a credere nelle economie locali legate al turismo, all'ambiente, alla cultura, alla cantieristica navale e alla agricoltura, al commercio e alla piccola e media impresa.

In tutti questi settori il Comune può fare molto

Propongo:

- Sportello delle Politiche del lavoro e centro per l'Impiego
- Fondo giovani imprenditori (realizzato con i tagli ai costi della politica)
- Attivazione data base per incrociare domanda-offerta
- Recruitment days: una grande "Fiera del lavoro" per facilitare il rapporto tra domanda e offerta
- Tavolo di concertazione tra istituzioni e grandi aziende che operano a Fiumicino, a iniziare dagli aeroporti romani, per garantire le clausole sociali nei contratti di lavoro, di appalto e di servizio

TURISMO: IL FUTURO DEL COMUNE

Il Comune di Fiumicino ha infinite potenzialità dal punto di vista territoriale e produttivo. Per creare lavoro e far ripartire l'economia deve usare, in sostanza, ciò che già possiede. Un settore fondamentale è quello turistico, legato al mare e alla balneazione, alla cantieristica, alla ristorazione, alla ricettività, alla cultura e all'archeologia, all'ambiente e all'enogastronomia. Va creato, però, il giusto rapporto tra le potenzialità presenti sul territorio e la loro piena affermazione. Questo permetterà di intercettare i passeggeri che transitano per l'aeroporto, offrendo loro un vasto ventaglio di iniziative, agevolazioni, percorsi culturali, ambientali e enogastronomici. L'obiettivo è quello di **umentare i giorni della permanenza media dei turisti** italiani e stranieri, attraverso un mix di proposte che integrino la vacanza nella Capitale con le attività legate alla nostra realtà. Pertanto occorre:

- Mettere a sistema tutti i soggetti coinvolti attraverso un piano territoriale per il turismo, coinvolgendo in primo luogo le strutture alberghiere, quelle della balneazione, gli agriturismi e gli esercizi commerciali ma anche le istituzioni e le imprese che operano nel vasto mondo della cultura, dello sport e del tempo libero
- Migliorare i collegamenti tra le strutture ricettive, le stazioni ferroviarie e l'aeroporto
- Avviare un collegamento via fiume tra Fiumicino e Roma, con possibilità di soste intermedie finalizzate alle visite guidate ai porti imperiali di Claudio e Traiano, la città di Porto e gli scavi di Ostia Antica
- Valorizzare e promuovere le ricchezze archeologiche e architettoniche locali (richiesta di apertura giornaliera dei porti di Claudio e Traiano, della città di Porto e del Museo delle Navi; percorsi tematici che tocchino torri, castelli e borghi)
- Istituire e realizzare un parco archeologico e monumentale pubblico lungo il litorale Ostiense e Portuense, attraverso la sinergia tra Stato, Regione e Enti locali, anche attraverso le necessarie demanializzazioni
- Individuare e promuovere percorsi enogastronomici
- Razionalizzare il calendario degli eventi estivi
- Istituire lo Sportello del comune in Aeroporto e presso la Fiera di Roma
- Dare pieno sostegno alle attività delle Pro Loco
- Promuovere l'immagine del Comune in Italia e all'estero a costo zero attraverso il web
- Organizzare grandi eventi durante i periodi ottobre-aprile

SETTORE ALBERGHIERO

Aumentare la permanenza media dei turisti sul territorio vuol dire anche incrementare il settore alberghiero, che deve essere supportato dall'amministrazione attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi offerti nelle località.

- Attuazione di quanto previsto nel Regolamento Istitutivo dell'Imposta di soggiorno per il Comune di Fiumicino e utilizzo del relativo gettito per finanziare interventi a favore della ricettività turistica
- Interventi di manutenzione, arredo urbano, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali
- Impegno sulla prevenzione e sulla sicurezza, in particolar modo notturna, sia con l'intensificazione dei controlli che attraverso sistemi tecnologici deterrenti
- Impegno dell'Amministrazione sul piano della formazione professionale
- Creazione di paline segnaletiche stradali con indicazione degli alberghi
- Miglioramento servizi pubblici, autobus e taxi. I criteri saranno definiti in tavoli di concertazione con la categoria
- Promozione e valorizzazione del turismo business
- Creazione di un calendario di eventi da poter offrire agli ospiti delle strutture ricettive anche come attrattiva per il turismo sul territorio

COMMERCIO: VALORIZZARE QUELLO LOCALE

Il commercio locale deve fare i conti con un mercato sempre più aperto e aggressivo. Proprio per questo motivo occorre una strategia di valorizzazione e sviluppo del settore. Ridare fiato al piccolo commercio significa non solo creare nuovi posti di lavoro, ma aiutare la ripresa e la vivibilità delle singole località. Una serranda alzata qualifica sempre.

- Creazione di un marchio per riunire tutte le eccellenze del nostro territorio. I prodotti locali, dal pescato al vino e la birra, dall'agricoltura alla zootecnia, diventeranno la testimonianza di ciò che le aziende di casa nostra sono in grado di produrre. Verrà garantita la filiera corta, incentivata la vendita a chilometri zero. Al tempo stesso il marchio diventerà un tratto distintivo per la vendita dei nostri prodotti nel resto d'Italia. Con particolare attenzione al vicino grande bacino di consumatori rappresentato da Roma, dove potranno essere realizzati punti di vendita diretta dei prodotti di Fiumicino

- Rilanciare il commercio locale scoraggiando la nascita di nuovi, grandi, centri commerciali e redazione del nuovo piano della rete di vendita
- Dare sostegno nel ricreare un rapporto di fiducia tra le banche, le imprese e i cittadini,
- Istituzionalizzare un tavolo di consultazione permanente con le categorie
- Sostenere l'e-commerce e l'utilizzo della rete per la promozione delle attività commerciali
- Semplificare le pratiche per la nascita di nuove attività commerciali
- Promuovere la ristorazione incentivandola attraverso campagne ed eventi specifici, soprattutto nella bassa stagione.

CANTIERISTICA NAVALE

E' uno dei settori produttivi strategici. Nel comprensorio nautico operano 48 cantieri di rimessaggio, ormeggio, manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazioni di imbarcazioni fino ad un lunghezza massima di circa 35 metri. I cantieri costruttori sono 11 e 7 i circoli nautici che organizzano importanti manifestazioni veliche oltre al classico campionato invernale.

In questi cantieri lavorano circa 200 addetti e la manodopera indotta si aggira intorno a 500 persone. La crisi in atto ha determinato una flessione occupazionale in termini numerici di circa il 100% delle attuali forze lavorative. In ogni caso **il comprensorio nautico di Fiumicino, con le sue 6.500 imbarcazioni circa, risulta essere a tutt'oggi il più grande d'Europa.**

Questi sono alcuni degli interventi necessari per il rilancio del comparto.

- **Rilascio delle concessioni** demaniali per l'utilizzo degli specchi acquei e dei terreni prospicienti. Snellimento delle procedure per il rilascio dei nullaosta di competenza
- **Predisposizione di un piano d'area** che prenda atto delle realtà produttive esistenti e che possa essere propedeutico al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati.
- Individuazione di un'area destinata alla cantieristica navale con l'intento, tra l'altro, di traslare quelle attività oggi inserite nel tessuto urbano che le limita fortemente, delineando una situazione di incompatibilità
- **Snellimento delle procedure** amministrative relative al rilascio dei permessi e autorizzazioni necessari allo sviluppo delle attività nautiche. Spesso le pratiche accumulano ritardi insostenibili.
- **Predisposizione di un progetto di riqualificazione ambientale** delle sponde fluviali obbligando i concessionari (pena la decadenza della concessione) alla manutenzione costante delle aree a loro affidate nonché al **dragaggio sistematico delle due foci del Tevere** predisposto dalla Regione

- **Rilancio dell'immagine nautica, turistica e ricettiva** dei due rami del Tevere, attraverso una campagna mediatica da attuare anche in occasione di eventi fieristici di settore, nazionali e internazionali. Iniziative ludiche per rilanciare l'immagine del Tevere
- **Migliorare la viabilità** e ripristinare il vecchio senso unico di via della Scafa
- **Promuovere corsi di formazione** di concerto con altri enti istituzionali e agevolare l'iniziativa del Consorzio Nautico del Lazio tendente a realizzare nel Comune di Fiumicino l'istituzione di una scuola di formazione permanente, dotata di aule didattiche e laboratori da realizzarsi in un edificio di proprietà regionale attualmente libero e disponibile

AGRICOLTURA

Il Comune di Fiumicino si estende su una superficie di 213 Km², di cui più del 60% ha una consolidata vocazione agricola e uno sviluppo rurale importante ancora su base intensiva. L'agricoltura, quindi, ha importanti ricadute sull'occupazione, sull'economia del territorio, sull'ambiente e sulla difesa del paesaggio. Oggi questo "uso agricolo della terra" è minacciato da progetti irrazionali che, se realizzati, devasteranno il territorio del quadrante Nord Ovest di Fiumicino. I nuovi insediamenti abitativi si troveranno a fare i conti con un progetto del raddoppio dell'aeroporto, la minaccia della costruzione di discariche in zone molte vicine e inceneritori, la trasformazione dell'attuale sito di compostaggio in un nuovo megaimpianto di biogas (di circa 17 ettari) a Maccarese. Tutto questo sta avvenendo senza uno **spazio istituzionale partecipato** per valutare l'impatto delle opere di urbanizzazione sul sistema agrario locale. Occorre crearlo per restituire alle popolazioni residenti un minimo di sovranità. Il territorio del comune di Fiumicino è il cuore dei 15.900 ettari della Riserva del Litorale Romano, ancora priva di un piano di utilizzazione. Questo contribuisce a renderla vulnerabile alle pressioni speculative. Nello stesso tempo la Riserva è vissuta dagli agricoltori come un grosso limite poiché essi pagano il prezzo del sistema vincolistico senza sfruttare le potenzialità, anche economiche, di un'area straordinaria. Per questo ritengo sia necessario:

- istituire **due poli** di mercato locale, uno collocato a Maccarese-Fregene utilizzando strutture già esistenti e il secondo sulla direttrice Aurelia a integrazione della struttura dei produttori zootecnici già esistente
- una consulta sull'agricoltura e l'alimentazione come spazio pubblico di dialogo diretto con i produttori, i consumatori, gli istituti tecnici, i centri di ricerca universitari. L'obiettivo principale è

quello di tipizzare con un marchio del comune di Fiumicino i prodotti agricoli e zootecnici, agevolando processi di filiera corta, coinvolgendo gli esercizi commerciali locali, i consumatori e le mense scolastiche.

- l'obiettivo della Consulta, inoltre, sarà quello di coinvolgere la Regione Lazio al fine di costituire il distretto rurale di Fiumicino, programmare e definire interventi tecnico-scientifici di qualità e di utilizzare le risorse endogene del nostro territorio
- progetti per la produzione di prodotti biologici, campagne tese a valorizzare il consumo dei prodotti di stagione, piani per il miglioramento delle strutture agricole e la diversificazione delle strutture per l'agriturismo, sono solo alcuni degli obiettivi principali su cui lavorare.

ARTIGIANATO

Secondo le ultime stime le imprese sul nostro territorio sono 4364. Tra queste 1299 sono artigiane, 1468 sono i commercianti, 729 le medie imprese. Tante, troppe imprese, devono fare i conti con la crisi. Proprio per questo motivo l'amministrazione deve diventare quello che non è mai stata negli ultimi 10 anni, ovvero un punto di riferimento per tutti. Occorre:

- Realizzare un'area artigianale
- Istituire un albo dei fornitori e una rete delle imprese locali
- Modernizzare il sistema energetico l'con utilizzo delle energie rinnovabili sia nel settore privato che nel pubblico
- Rilanciare le attività di animazione territoriale per ampliare il mercato di riferimento delle imprese e offrire opportunità ai cittadini.
- Piccoli fondi a sostegno dei consorzi Fidi 107 (società cooperative delle imprese vigilate dalla Banca d'Italia)
- Manifestazioni, eventi e comunicazione sui mass media per la valorizzazione dell'artigianato locale

PESCA

La marineria di Fiumicino con 33 pescherecci per la grande pesca e 35 per la piccola pesca, oltre ad essere una delle più antiche attività produttive di questo territorio è, per produzione annua e diversificazione delle attività, il principale polo peschereccio laziale.

Nel complesso, direttamente occupati a bordo delle imbarcazioni, lavorano circa 150 persone. Altrettanti operano nell'indotto, ovvero presso le cooperative, i distributori di carburante per la pesca, il mercato ittico, i servizi a terra.

Questa marineria, così consistente, soffre di una serie di problematiche emergenti a livello locale che si sovrappongono, con esiti pesanti, alla situazione di crisi generale.

- Garantire la sicurezza delle barche spingendo le autorità competenti a dragare con costante frequenza il porto canale soggetto a insabbiamento
- Favorire la nascita di un mercato alla produzione, gestito direttamente dalla categoria dei pescatori professionali e tipicizzare con un marchio la produzione locale
- Favorire la conoscenza dell' elevata qualità della produzione ittica locale
- Limitare il più possibile tutte le forme d'inquinamento che rendono il tratto di mare del comune di Fiumicino un ecosistema a rischio
- Prevedere un piccolo contributo a tutte le imbarcazioni che riportano a terra i rifiuti galleggianti e sui fondali, raccolti durante l'attività di pesca, da conferire fra i rifiuti speciali

AMBIENTE E TERRITORIO

L'obiettivo è arrivare ad essere uno dei “comuni virtuosi” d'Italia. L'amministrazione locale attiverà una serie di misure in linea con questo percorso. Al tempo stesso metterà in programmazione delle azioni per la tutela del suolo e del territorio, attraverso un'attenta pianificazione. E' superata qualsiasi ipotesi di nuovi, grandi, insediamenti edilizi al di fuori di interventi di attuazione delle previsioni urbanistiche esistenti, dei completamenti e ricuciture urbanistiche, di progetti di demolizione e costruzione di edifici esistenti. Tuttavia saranno esaminate ipotesi di miglioramento dell'attuale piano regolatore nella direzione del contenimento demografico per il settore abitativo e di altri correlati settori. I servizi e le infrastrutture devono precedere le edificazioni. La priorità è quella di un vero e proprio piano di realizzazione dei servizi primari e secondari che caratterizzano e qualificano le nostre località.

- Difesa del territorio agro forestale
- Rilancio e valorizzazione degli ecosistemi ambientali a iniziare dalla Riserva del litorale, alle foci del Tevere, ai fiumi e al sistema dei corsi d'acqua naturali
- Rapida soluzione dei problemi strutturali relativi al bacino idrogeologico di Fiumara e relativi interventi per la difesa idraulica di Isola Sacra, anche al fine del completamento urbanistico della località
- Utilizzando parte della nuova tassa sugli scarichi aerei, istituzione in accordo con l'Arpa e la Regione di stazioni di monitoraggio permanenti sull'inquinamento acustico ed elettromagnetico, delle acque, delle polveri sottili e attuazione di una ricerca epidemiologica per la verifica dell'impatto, del sistema aeroportuale in particolare, sulla popolazione circostante
- Disinquinamento dei corsi d'acqua e dei canali anche attraverso incentivi alla coltivazione biologica con sussidi europei e sgravi fiscali
- Sostegno alle azioni di manutenzione idraulica mirate al corretto smaltimento delle acque e alla rimozione degli ostacoli
- Completamento delle reti fognarie e idriche
- Programma straordinario per la manutenzione del patrimonio edilizio pubblico e per l'autosufficienza energetica
- Pubblicazione on line dei piani urbanistici
- Agevolazioni e sostegno per la bioedilizia
- Bonifica amianto
- Adeguamento degli impianti di depurazione
- Fine dei fenomeni erosivi con tecnologie innovative ecocompatibili e in ottica costante di sostenibilità ambientale

- Pulizia periodica delle spiagge anche nei mesi invernali
- Incentivo per le nuove costruzioni private di installare impianti fotovoltaici
- Olio esausto: raccolta presso i ristoranti per creare carburante biologico
- Orti comunali: realizzazione presso aree verdi, anche per produrre e commercializzare prodotti agricoli da vendere a prezzi agevolati. All'interno punto di ristoro dove consumare i prodotti a chilometri zero

OBIETTIVO: RIFIUTI ZERO

La raccolta dei rifiuti è ormai diventata condizione ineludibile di ogni programma di governo per le sue implicazioni, su ogni livello, della struttura sociale della città.

Sono poi le modalità di raccolta e quindi di trattamento e conferimento a determinare il livello di qualità politica e civile della città.

Un piano adeguato deve essere definito su direttrici inderogabili, da raggiungere con un percorso programmato :

- il divieto assoluto di conferimento di ogni tipo di rifiuto indifferenziato in discarica
- il divieto assoluto di ogni sistema di incenerimento
- il rispetto delle norme e degli indirizzi delle direttive europee in materia, con recepimento e attuazione programmata delle stesse
- in questo contesto l'attuazione degli obiettivi indicati di percentuali di raccolta differenziata spinta, porta a porta, sostenuta da un relativo programma pluriennale di investimenti intrasferibili
- la definizione e l'attuazione di organismi di sorveglianza pubblici con compiti di trasparenza e di controllo della legalità
- la sottoscrizione di un " Patto dei sindaci " per una pianificazione di bacino allo scopo di fruizione di fondi europei e di governo e per una gestione più complessiva in armonia col territorio
- la compatibilità ambientale e della salute di sistemi alternativi di conferimento e lavorazione dei rifiuti
- programmi alternativi agli impianti di biomassa, aerobici e anaerobici con completa inversione della diseconomicità di ogni tipologia di impianto con un progetto di decentramento delle strutture secondo la composizione delle aziende e del territorio. Si deve favorire il ciclo naturale delle biomasse e la riduzione drastica dei materiali di imballaggio e di accompagnamento del prodotto primario
- Più isole ecologiche dislocate lungo il nostro territorio

Obiettivo finale: il Comune di Fiumicino diventerà entro tre anni un territorio a RIFIUTI ZERO

I risparmi derivanti dalla raccolta differenziata si dovranno necessariamente tramutare in maggiori servizi e soprattutto in un deciso taglio alla tassa che grava sui cittadini.

MOBILITA'

Nuovo piano del trasporto urbano, attraverso la rivisitazione, la **razionalizzazione** e l'implementazione dell'esistente. Nascita di un sistema integrato, che metta in relazione tutti i fattori (Cotral, Ferrovie, Comune e cittadini), i nuovi orari dei bus devono coincidere con quelli dei treni. La nuova amministrazione favorirà e promuoverà, inoltre, idee e progetti per una mobilità sostenibile.

- Piano per l'ammodernamento e sostituzione dei mezzi di trasporto pubblico locale con mezzi a trazione elettrica
- Costruzione di un sistema di piste ciclabili
- Istituzionalizzazione della Consulta sul diritto alla mobilità
- Revisione del contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) tenendo conto dell'evoluzione degli orari del trasporto su ferro e delle nuove esigenze di mobilità verso luoghi di aggregazione. Adeguamento degli orari degli autobus alle variazioni degli orari ferroviari oltreché a quelli scolastici
- Tavolo interistituzionale tra Comune di Fiumicino, Comune di Roma e Regione per ottimizzare i percorsi Atac con alcune località di Fiumicino sulla direttrice Aurelia e Boccea
- Sostegno a campagne di ascolto con gli utenti dei mezzi pubblici, car pooling e car sharing
- Rendere accessibili ai disabili fisici e sensoriali tutti i mezzi di trasporto urbano ed extraurbano
- Ripristino di un collegamento frequente tra Fiumicino e l'Aeroporto, senza aggravio di tariffa per gli abbonati Metrebus
- Fermata alla stazione di Maccarese per la linea Cotral Roma–Fregene–Fiumicino
- Servizio urbano integrato nella rete Metrebus
- Coinvolgimento delle Ferrovie per la costruzione di una ringhiera di ferro fra i binari alla stazione Parco Leonardo
- Concertazione con le categorie interessate per il potenziamento, la riorganizzazione del servizio taxi del comune di Fiumicino, autonoleggio di rimessa e dei servizi in pulman, in particolare nell'aeroporto
- Confronto con Fs e Regione per garantire che tutti i treni in transito garantiscano prima e dopo la stazione di S.Pietro la fermata a Maccarese
- Tavolo di confronto con le Ferrovie per risolvere le seguenti problematiche: insufficienza del trasporto su Maccarese e Torrimpietra; riapertura dei bagni; ripristino di un servizio passeggeri (integrativo) sulla linea Maccarese – Ponte Galeria; costruzione di scivoli sia sui binari che verso l'esterno, costruzione o ampliamento delle pensiline; manutenzione ciclica e pulizia dei sottopassaggi e delle aiuole

- Contrattazione con RFI per la rimodulazione delle aree ferroviarie che consenta la messa in sicurezza di via della Stazione di Maccarese tra la stazione e l'ex Dazio
- Ampliamento parcheggi stazione di Palidoro; a Maccarese allargamento del tratto terminale di via Reggiani per consentire il doppio senso di marcia e l'utilizzo del parcheggio

SICUREZZA STRADALE

Il comune di Fiumicino promuoverà le iniziative volte a dimezzare i morti sulle strade entro il 2020, così come chiesto dall'Unione Europea con il programma "Prospettiva zero". Il Comune si documenterà sulle soluzioni tecniche più avanzate e meno costose, brevettate e omologate, utili alla prevenzione, all'educazione stradale e alla repressione delle manovre azzardate secondo il codice della strada. Ma non solo. Occorrono strade in ottime condizioni, un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale, l'assistenza alle famiglie delle vittime della strada, l'educazione stradale. Proprio per questo motivo abbiamo pensato anche ad alcune iniziative che coinvolgano i giovani. Tra queste:

- Corsi di guida sicura: uno studente e una studentessa neopatentati, per ogni classe delle scuole superiori del territorio, potranno prendere parte gratuitamente a un corso (teorico e pratico) in autodromo. Tra gli obiettivi: apprendere i corretti comportamenti di guida ai fini della sicurezza; l'importanza del corretto abbigliamento; la preparazione del conducente ad affrontare situazioni di guida in condizioni critiche; come intervenire in caso di incidente. Gli stessi giovani potranno poi insegnare ai loro compagni quanto appreso durante il corso.
- Incontri sul territorio con esperti di settore (giornalisti: attualità sulla sicurezza stradale; piloti: rispetto delle regole e dei comportamenti alla guida, la manutenzione di auto e pneumatici; medici e dj: valutazioni in merito al rischio legato all'assunzione di stupefacenti e alcol)

CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Le politiche culturali avranno un ruolo di primo piano nelle azioni di governo della nuova amministrazione. Vanno create tutte le condizioni per sviluppare le potenzialità connesse al turismo culturale e agli itinerari ambientali. Investire nella Cultura, significa arricchire l'anima del territorio. Ma vuol dire anche offrire al nostro Comune una forte spinta economica. La Cultura ha bisogno di nuove strutture e servizi: auditorium, scuole, musei, biblioteche, teatri, cinema, spazi di aggregazione giovanili. Si partirà con il censimento di tutti gli spazi di proprietà del Comune o di privati che potranno essere recuperati e convertiti in spazi culturali; si agirà sui siti archeologici, monumentali, paesaggistici che sono in stato di degrado. L'amministrazione avrà poi il compito di mettere in risalto i giovani artisti locali, coinvolgendoli nelle manifestazioni pubbliche attraverso mostre, rappresentazioni teatrali, concerti. In questi periodo di crisi la ricerca dei finanziamenti rappresenta un ostacolo spesso difficile da superare. L'amministrazione intende facilitare l'incontro tra gli autori dei progetti ed eventuali sponsor. Abbiamo previsto inoltre:

- Realizzazione Auditorium presso l'ex Centrale Enel di Fiumicino
- Realizzazione a Fregene di uno spazio per il teatro comunale, le iniziative culturali e le rassegne cinematografiche
- Notti bianche in tutte le località ad apertura e chiusura della stagione estiva: eventi culturali, esibizione artisti di strada, eventi sportivi e a carattere ambientale con apertura volontaria degli esercizi commerciali per tutta la notte
- Realizzazione di alcuni poli museali pubblici gestiti direttamente da associazioni e dal privato sociale
- Museo dell'agricoltura sui costumi, le attività, la cultura, la storia del territorio da realizzarsi a Maccarese
- Creazione di un data base con il censimento dei beni archeologici del comune
- Rete di biblioteche territoriali, comprese quelle scolastiche, con unico sistema di archiviazione, finanziamento e relativa apertura ai cittadini.
- Guida on line e cartacea del comune di Fiumicino
- Sala prove e incisione per i gruppi musicali, attività di laboratorio culturale e ambientale
- Rassegne musicali e teatrali nei luoghi di importanza storica del comune di Fiumicino
- Individuazione spazi di aggregazione, anche da assegnare alle associazioni, in ciascuna delle località, con eventuale riconversione di edifici esistenti
- Fiumicino nel cinema: promozione del territorio presso le case di produzione cinematografiche
- Corsi di formazione per anziani, da svolgere in collaborazione con le associazioni di volontariato
- Riproponendo l'esperienza già avviata in altri comuni, si dovrà pensare allo sviluppo di concerto

con associazioni, enti ed imprese locali di un HUB, un centro organizzato e autofinanziato, in cui sviluppare progetti d'impresa, eventi, formazione

- Azioni di valorizzazione e marketing territoriale che mettano al centro l'evento ma lo colleghino con gli altri prodotti turistici locali, garantendo logiche di rete pubblico-private
- Consulta dei giovani
- Aree social network appositamente create
- Eventi e rassegne culturali e musicali, in cui i protagonisti saranno gli stessi giovani del territorio
- Individuazione e assegnazione aree verdi alle associazioni per la realizzazione di punti verde attrezzati

POLITICHE SCOLASTICHE

Lunghe liste d'attesa per asili nido e scuole per l'infanzia. Problemi di sovraffollamento per la scuola dell'obbligo. Edifici che avrebbero bisogno di manutenzione. E poi, ancora, dimensionamento e progettualità. Sono tante le problematiche che interessano il mondo della scuola. I nostri obiettivi:

- Raddoppio asili nido e della scuola per l'infanzia
- Stabilizzazione del precariato
- Regolamento comunale per nidi famiglia
- Miglioramento delle politiche di sostegno per bambini e ragazzi in età scolastica con disabilità
- Istituzione di un servizio di mediazione culturale per l'accoglienza e il sostegno di bambini e ragazzi stranieri neo-arrivati nelle nostre scuole
- Organizzazione corsi di lingua italiana per bambini e ragazzi stranieri
- Aggiornamento piano per la manutenzione degli edifici scolastici e per l'adeguamento alle normative di sicurezza
- Assegnazione agli istituti scolastici, con motivate esigenze di espansione, di edifici già di proprietà dell'amministrazione comunale
- Coordinamento assessorati Scuola, Ambiente e Cultura per individuare percorsi comuni e rendere efficienti gli interventi
- Riorganizzazione del rapporto operativo tra scuole e Ufficio tecnico del Comune
- Centro territoriale di sostegno alla didattica del territorio
- Maggiore sostegno alle progettualità interne delle scuole, con una programmazione ad ampio raggio. Vanno favoriti: i progetti in continuità tra i diversi ordini di istruzione; i progetti che prevedono l'apertura delle scuole al territorio in orario pomeridiano; gli interventi mirati alla manutenzione e al rinnovamento delle risorse tecnologiche delle scuole
- Sostegno a progetti che coinvolgano le scuole nella salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio storico del nostro territorio

SPORT

La nuova amministrazione punterà alla valorizzazione del settore sportivo. La realtà territoriale del comune di Fiumicino vede protagonisti sia sport che si praticano negli impianti e al coperto che gli sport estivi. Di concerto con le associazioni sportive l'amministrazione si impegna a dare il proprio sostegno a tutte quelle discipline che rappresentano per il territorio un momento di educazione per i giovani, di prevenzione per la salute, di promozione del nome di Fiumicino sul territorio italiano, creando al tempo stesso possibilità di lavoro. Accanto a questi settori, però, vi è una lunga lista di persone che praticano lo sport individualmente, nelle aree verdi o lungo le nostre strade. Una buona amministrazione deve pensare a tutti questi sportivi.

- Amministrazione comunale svolgerà un ruolo di coordinamento del settore
- Assistenza per l'accesso ai mutui dell'Istituto per il Credito Sportivo
- Grande manifestazione annuale che riunisca gli sport presenti sul territorio con esibizioni, possibilità di testare le discipline, convegni e incontri
- Sport estivi: promozione attraverso le "Olimpiadi del mare", una manifestazione annuale che riunisce tutti gli sport da spiaggia. Tra questi windsurf, vela, kitesurf, surf da onda, sup, beach volley, beach tennis, beach rugby, footvolley.
- Realizzazione percorsi sportivi e miglioramento di quelli già esistenti nei parchi pubblici
- Coinvolgimento degli sportivi nelle manifestazioni pubbliche attraverso esibizioni, questionari di gradimento e conoscenza dello sport locale
- Apertura dello Sportello dello Sportivo, presso l'assessorato allo Sport
- Campionato di ciclismo "Fiumicino pedala"
- Apertura, sul sito internet del Comune, di una pagina riservata esclusivamente allo sport e realizzata con il contributo delle associazioni
- Nei mesi estivi: in accordo con le associazioni naturalistiche e sportive gare "ciclo-culturali" alla scoperta del territorio

POLITICHE SOCIALI E LOTTA ALL'EMARGINAZIONE

La nuova idea di servizio sociale promuove un nuovo sviluppo del senso di comunità ad ogni livello. Il disagio allontana le persone dal proprio territorio. Le isola e le lascia sole. **Il ruolo dei servizi sociali** è quello di trasformare la persona svantaggiata in risorsa per il territorio e viceversa. Questo lo si realizza attraverso un approccio integrato tra i diversi assessorati per valorizzare le persone che vivono nel disagio "restituendole" nello stesso tempo al territorio di appartenenza.

Oggi molte persone silenziosamente scivolano verso la povertà: l'uscita dal mercato del lavoro, famiglie fragili a causa dell'allentamento dei legami sociali, insorgenza di malattie, terza età, le separazioni in particolare i nuclei con figli. Sempre più osserviamo situazioni che faticano ad essere intercettate, sia perché i disagi che le attraversano restano invisibili rispetto al mandato dei servizi, sia perché le persone portatrici di questi disagi faticano ad esplicitare la loro nuova condizione.

RIFORMULAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI

I suggerimenti raccolti durante la campagna d'ascolto hanno messo in luce alcuni punti critici essenziali che riguardano la progettazione, la realizzazione e la valutazione dei servizi esistenti. Da qui si partirà. Le osservazioni denunciano la necessità di:

- abbandonare il tradizionale approccio assistenzialista a favore dell'autonomia della persona
- politiche di prevenzione
- pianificare gli interventi in modo integrato e polivalente
- controllo e trasparenza della spesa sociale
- nell'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare ad anziani, disabili e minori ed integrazione scolastica, lo strumento dell'accreditamento è la via maestra

Queste indicazioni riguardano una riformulazione strutturale dei servizi a partire dal rafforzamento dell'equipe interna agli stessi. L'idea è quella di potenziare la collaborazione fra esperti provenienti dalle associazioni e cooperative attive sul territorio a supporto dei servizi sociali. Il gruppo di esperti con l'equipe del comune e della ASL producono le linee guida per gli interventi e i format per la valutazione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Le politiche sociali hanno il compito di sviluppare il concetto di comunità, di renderlo reale, concreto, di far vivere la comunità. Questo processo racchiude in se la prevenzione del disagio e si attiva attraverso:

- una progettazione partecipata dei singoli interventi
- approccio integrato e sinergia tra le diverse competenze
- bilancio sociale pubblicamente discusso attraverso questionari somministrati con l'aiuto di associazioni e cooperative.

Riorientare il Servizio Sociale Territoriale recuperando la dimensione comunitaria, significa costruire un **welfare integrato** fortemente interdipendente e coordinato con le politiche abitative, della formazione, del lavoro, della cultura. Un primo passo per “cambiare rotta” è avviare una programmazione che elimini la tendenza alla monetizzazione del bisogno sostituendola con progetti mirati alla promozione e alla creazione delle opportunità a favore delle persone (es. borse lavoro, reddito minimo di inserimento). La possibilità di **pianificare un welfare attivo** che abbia come centralità i **processi di prevenzione e una promozione di stili di vita** in una logica di crescita e cambiamento.

Nel campo dei servizi sociali l'organizzazione è un'operazione fondamentale perché consente di raccordare i bisogni e i problemi degli utenti con le risorse personali e materiali dell'ente.

Il ruolo del servizio sociale non si può concepire come semplice erogatore di prestazioni sociali, ma deve avere una capacità propulsiva di pensare, proporre e di guidare proposte innovative come

OBIETTIVI SPECIFICI

- Prevenire il disagio sociale
- Stabilire una continuità tra scuola e territorio
- Favorire l'accesso precoce ai servizi
- Garantire risposte adeguate alla richiesta di aiuto
- Agire per fondare un vero coordinamento con il servizio sanitario

AZIONI

Interventi sui minori italiani e stranieri

- Percorsi di integrazione interculturale
- Realizzazione di centri aggregativi giovanili stabili
- Attivazione di un sistema Integrato di sostegno alla genitorialità
- Realizzazione di una **web radio tra tutti gli istituti scolastici superiori del territorio**

Interventi sulle Povertà e la prostituzione

- Realizzare percorsi di reinserimento attivo
- Impiegare le famiglie indigenti in attività produttive in linea con le risorse del territorio
- Stabilire un sistema di passaggio intergenerazionale del sapere
- Utilizzare l'utenza in salute come forza lavoro per il miglioramento dell'ornato cittadino per la differenziazione dei rifiuti
- Realizzare una **mensa sociale** impiegando lavoratori svantaggiati
- Azioni di prossimità verso i senza fissa dimora
- Intervenire sulla piaga della prostituzione con azioni di repressione, ma soprattutto con interventi mirati a strappare le donne coinvolte nello sfruttamento per essere reinserite in percorsi di emancipazione sociale

Interventi sui detenuti ed ex detenuti

- Attuare un convenzione con l'amministrazione penitenziaria per il servizio sociale sostitutivo della detenzione per i residenti nel comune
- Attuare immediatamente politiche per il reinserimento degli ex detenuti nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro

Interventi sulla disabilità e sul coordinamento socio sanitario

Nel settore della disabilità si deve partire dall' inserire nello Statuto del Comune di Fiumicino i principi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità recepita con legge nazionale del 2009.

L'attuale servizio di assistenza domiciliare per disabili, anziani e minori a rischio e in generale le politiche finora messe in atto sulla disabilità e sul disagio sociale vanno completamente ripensate. Si deve procedere a:

- Abbattimento delle barriere architettoniche sul territorio nei luoghi pubblici e dentro le scuole
- Attivazione di interventi socio-sanitari integrati
- Favorire interventi individualizzati
- Applicazione della nuova normativa sui contrassegni per disabili Europeo (decreto legge n.5 del 9/2/2012)
- Valorizzare progetti d'integrazione sociale e cura del tempo libero
- Realizzazione di strutture per il "dopo di noi" per sostenere le famiglie nel progettare il futuro dei loro cari soprattutto nei casi di disabilità gravi e di non autosufficienza.
- Applicare, in modo convinto, **la legge per l'affidamento diretto** alle cooperative sociali integrate di lavori e servizi.

- Abbattere le liste di attesa del servizio
- Potenziare la capacità progettuale dell'ente in materia di **assistenza indiretta** ed autogestita in favore di coloro che sono in grado di gestire il proprio percorso di autonomia
- Apertura del Centro Alzheimer previsto da Comune e ASL da oltre 5 anni con i relativi stanziamenti

Interventi sugli Anziani

- Consolidamento di una rete tra i centri anziani
- Implementazione delle attività dei centri anziani
- Valorizzazione del sapere tradizionale (attraverso il coinvolgimento degli anziani esperti in iniziative formative e territoriali)

INTERVENTI SULLE DIPENDENZE

Quelli che tradizionalmente erano problemi legati alla dipendenza da sostanze (droga, alcol, farmaci) vengono oggi estesi ai comportamenti compulsivi che riguardano il gioco d'azzardo patologico, la dipendenza da tecnologia e i problemi alimentari. Gli interventi previsti riguardano:

Prevenzione

- nelle scuole e nei luoghi di aggregazione attraverso la peer education
- incontri con allenatori e dirigenti delle società sportive
- sostegno alla genitorialità

Recupero

- supporto psicologico orientamento e invio in comunità
- supporto ai familiari
- gruppi stabili di autoaiuto

Reinserimento Sociale

- attivazione di un centro semiresidenziale diurno
- recupero attivo
- formazione on the job
- sostegno all'autopromozione sociale

Ogni servizio deve essere monitorato ed appositamente relazionato e rendicontato, con cadenza mensile o trimestrale. Ogni soggetto attuatore ha l'obbligo di contribuire alla creazione di un data base sui bisogni effettivi, le buone pratiche per il miglioramento degli interventi futuri.

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO

Una ricchezza grandissima della nostra società sono i bambini e le bambine. Per questo assumiamo la politica dell'infanzia come priorità assoluta e porremo al centro della nostra azione di governo politiche condivise con le famiglie e coerenti con i diritti dei bambini.

- Sarà esteso il sostegno a tutte le famiglie nella cura e nell'educazione dei figli
- Particolare attenzione sarà posta nella realizzazione di spazi-gioco, ludoteche e quant'altro utile a sviluppare la fantasia e creatività dei bambini
- Individuazione di una struttura da riconvertire in spazio comunale da destinare alle feste di compleanno dei bambini. Sarà gratuita e su prenotazione
- Indagini periodiche presso i genitori sul grado di soddisfazione dei servizi offerti
- Diretto coinvolgimento delle scuole nell'attività di comunicazione dell'amministrazione (Web tv, Sito internet, Social network)

DIRITTI DEGLI ANIMALI

- Regolamento comunale sulla tutela degli animali
- Pronto soccorso veterinario
- Area cani in aeroporto, attrezzata per i cani in transito
- Prosecuzione progetto controllo del randagismo sul territorio
- Lavoro sul territorio contro i maltrattamenti
- Progetti di educazione nelle scuole
- Aree verdi sul litorale per animali, senza vincoli di orari e stagioni
- Spiaggia per cani
- Sponsorizzazione degli animali del canile/gattile tramite spazi pubblicitari in giornali e emittenti televisive locali
- Corsi di educazione cinofila di base per tutti i proprietari dei cani
- Realizzazione del canile comunale con servizi di: Accoglienza pubblico, apertura dal lunedì alla domenica per le adozioni, primo soccorso cani/gatti randagi, ambulatorio veterinario e presidio veterinario giornaliero per visite, terapie, sterilizzazioni; sterilizzazione dei cani del territorio riconosciuti come "cani di quartiere"; visite e sterilizzazioni colonie feline; pronto soccorso 24 ore; presenza di associazioni animaliste nel canile; rifugio dei CLA in pensione, ufficio smarrimenti/ritrovamenti
- Istituzione di aree dedicate nei giardini pubblici e promozione attività ludiche con i "cittadini a 4 zampe"

INTEGRAZIONE E INTERCULTURA

La conoscenza, il dialogo, l'educazione interculturale aiutano a gestire una situazione in continua evoluzione. La percentuale di cittadini stranieri residenti ha avuto un incremento del 47,8% tra il 2005 e il 2010. L'amministrazione deve valorizzare la presenza degli immigrati, offrendo loro la possibilità di essere rappresentati. In tale contesto:

- Verrà valorizzata la figura del mediatore culturale, per garantire il rapporto tra gli italiani e gli immigrati
- In sede di modifica dello Statuto comunale verrà prevista l'elezione dei consiglieri aggiunti per le comunità non italiane residenti sul territorio
- Saranno avviati dei gemellaggi con alcune delle città di provenienza degli immigrati presenti sul territorio, che verranno coinvolti nel progetto
- Verrà deliberato il riconoscimento di "cittadino onorario" a tutti i bambini stranieri nati nel Comune, per promuovere il principio dello IUS SOLI

SICUREZZA

Prevenire la criminalità significa intervenire a livello istituzionale, ma anche individuale, familiare e sociale. Significa individuare i soggetti a rischio e inserirli in un piano efficace di aiuto e di assistenza. Significa contrastare il degrado urbano, combattere la povertà, la scarsa istruzione, la disoccupazione, la mancanza di prospettive vitali, che così spesso portano a un incremento della delinquenza. Significa coinvolgere insegnanti, educatori, operatori sociali e forze dell'ordine in una più attiva presenza e monitoraggio del territorio. Si tratta, quindi, di non abbassare la guardia e di offrire sedi di riferimento e assicurazione per quanti intendono collaborare con senso civico a questa battaglia di civiltà e di libertà.

- Istituzione del vigile del quartiere
- Stretta collaborazione tra i vari corpi preposti alla tutela dell'ordine pubblico; potenziamento e dislocazione adeguata dei presidi in tutto il territorio comunale
- Attento monitoraggio dei punti sensibili della città
- Illuminazione delle strade principali e delle fermate dei mezzi pubblici
- Impegno di associazioni del volontariato provenienti dai corpi di pubblica sicurezza con coinvolgimento di anziani, nella tutela della sicurezza urbana nei punti di maggiore esposizione a fattori di rischio

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL COMUNE

Durante la campagna d'ascolto una delle problematiche portate alla nostra attenzione, è stata l'assenza di **centri aggregativi**. Proprio per questo motivo la nascita di nuove strutture e la riconversione di spazi già esistenti rappresentano per noi una delle priorità. Allo stesso modo e, soprattutto, con lo stesso spirito, affronteremo le seguenti priorità:

- Completamento opere primarie e soluzione alle problematiche di carattere idrico (rete idrica potabile; rete fognaria; canali di scolo; pressione idrica nei mesi estivi; sabbia nelle condutture; regimazione acque piovane, che costituiscono un grave problema in particolare a Fregene e Aranova)
- Centri aggregativi per giovani e anziani
- Strutture sportive e per il tempo libero
- Parchi attrezzati e giardini
- Costituzione e diffusione di Gruppi di Acquisto anche per le nuove tecnologie
- Interventi locali per il miglioramento e la riorganizzazione della viabilità comprensiva della sicurezza stradale: illuminazione pubblica, marciapiedi e dissuasori di velocità
- Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale e degli edifici pubblici in particolare quelli scolastici, e degli spazi e aree comunali. Istituzione di un pronto intervento diretto previa convenzione con la Regione e le aziende interessate per l'utilizzo dei lavoratori momentaneamente in cassa integrazione e in mobilità da utilizzare per interventi di manutenzione e di decoro urbano
- Piano straordinario per il potenziamento dell'illuminazione pubblica
- Parcheggi di scambio in tutte le località di mare
- Monitoraggio costante dello stato di salute della pineta monumentale di Fregene, della macchia mediterranea e delle aree forestali comunali pubbliche e private. Potenziamento degli spazi riservati ai bambini e agli sportivi. Riqualificazione aree pic-nic
- Piano per la sicurezza, l'antincendio e la protezione civile con un'attenzione particolare ai periodi estivi e nelle aree maggiormente esposte
- Tavolo istituzionale con Ater e Regione per risolvere le problematiche relative alle case popolari: piani di vendita, azioni di sostegno e revisione affitti, manutenzione ordinaria e straordinaria, orti sociali sui terreni incolti di proprietà dell'Ater o della Regione da affidare ai residenti
- Riqualificazione di Villa Guglielmi e del grande parco circostante. Riorganizzazione degli spazi interni, nuovi attrezzi ginnici, potenziamento delle attività culturali e della biblioteca
- In accordo con la Regione Lazio riprendere gli investimenti per realizzare un Ptp (presidio territoriale di prossimità) nell'ex condotta medica di Palidoro che funga anche da punto di primo soccorso, con ambulatori e specialistica, programmato per rimanere in servizio h24 e sette giorni su sette, con annessa pista per l'elisoccorso.

- Recupero e ristrutturazione a fini sanitari dell'ex condotta medica di Maccarese e costituzione di una Rsa (Residenza Sanitaria Assistita) per anziani.
- Potenziamento della struttura sanitaria di Fiumicino Isola Sacra e di Fregene, con realizzazione piazzola elisoccorso
- Costruzione di un ponte pedonale-ciclabile per il collegamento tra i nuovi insediamenti di Granaretto e il borgo storico di Palidoro

14 PROGETTI PER CAMBIARE IL NOSTRO COMUNE

1 - Il nostro no all'ampliamento dell'aeroporto è netto e forte. Non si tratta di fermare gli investimenti ma di spenderli bene, evitando speculazioni sul territorio e un impatto insopportabile per i cittadini e l'ambiente circostante. Noi siamo per concentrare i finanziamenti derivanti dall'aumento delle tariffe aeroportuali all'interno del sedime attuale, riorganizzando e ampliando l'aerostazione, le infrastrutture, i servizi, la mobilità, le tecnologie in modo da raggiungere importanti risultati di automazione e di numero di passeggeri, mettendo lo scalo di Fiumicino all'altezza di altri importanti hub europei. Siamo altresì per definire, insieme ad altre istituzioni e enti interessati, un sistema di infrastrutture viarie e di mobilità su ferro, migliorando nettamente quelle esistenti, sia verso la capitale che verso Ostia. A questo proposito decisivi sono la realizzazione del ponte della Scafa, il nuovo ponte di Dragona, la trasformazione della ferrovia in metropolitana e il collegamento della stessa ferrovia nel tratto Maccarese-Ponte Galeria-Fiumicino in modo da creare un collegamento diretto tra l'aeroporto e il sistema portuale di Civitavecchia. I nuovi investimenti sull'aeroporto e le infrastrutture connesse devono andare avanti di pari passo con il miglioramento di regole e garanzie, finalizzate a tutelare i tanti lavoratori e imprese che operano sull'aeroporto, introducendo clausole sociali di salvaguardia che tutelino il diritto al lavoro e superino i rapporti contrattuali precari.

2 – Assumere definitivamente una posizione autonoma per la difesa del nostro territorio contro impianti di biogas, discariche e inceneritori. L'obiettivo è quello di mettere a regime processi virtuosi, di raccolta e riciclo dei materiali, e una raccolta differenziata "spinta" con informazioni chiare per i cittadini, per arrivare a un Comune a rifiuti zero.

3 - La costruzione del nuovo porto commerciale da parte dell'autorità portuale del Lazio dovrà essere l'occasione, non solo per la costruzione della darsena per i pescherecci con relativa struttura commerciale per la valorizzazione del pescato, ma anche per una infrastruttura per ricevere navi da crociera. A questo proposito è più che mai urgente pianificare e progettare gli interventi a terra nella parte antistante l'area portuale per riqualificare dal degrado e valorizzare le aree intorno all'infrastruttura portuale

4 - Ripristino della linea ferroviaria per Fiumicino città con il terminal e relativo nodo di interscambio a via Coccia di Morto. Costruzione di una monorotaia dalla nuova stazione Fs al porto commerciale e turistico

5 - Superare al più presto le vicende relative al porto turistico del Faro attraverso lo stretto rapporto con la

società pubblica Italia Navigando, sentita l'autorità giudiziaria di Civitavecchia. La bonifica dell'area individuata per la costruzione dell'infrastruttura portuale e il ridimensionamento del progetto iniziale sono la via migliore per rilanciare l'iniziativa e integrarla con l'intero sistema portuale e della cantieristica di Fiumicino.

6 - Partirà il progetto "**Fiumicino, primo comune ciclabile del Lazio**": è prevista la realizzazione di una grande pista ciclabile, che unisca tutto il litorale, da Passoscuro a Fiumara Grande. Una rete ciclabile nella Riserva Naturale utilizzando gli argini del Tevere e nella rete dei canali di bonifica. Collegamento tra le località storiche e i nuovi insediamenti. Collegamenti ciclabili tra le stazioni ferroviarie e il mare. Nelle singole località, inoltre, verranno individuati dei percorsi ciclabili all'interno dei quali, durante il periodo estivo e a partire dal 2014, potranno essere noleggiate delle biciclette da privati o in bike sharing.

7 - Insieme alla costruzione del ponte della Scafa e a quello di Dragona in modo da razionalizzare e alleggerire il traffico su via dell'aeroporto, realizzazione di un sottopasso viario in sostituzione del ponte 2 Giugno, con annesso sedime per la monorotaia all'interno, ricollegandosi al sistema viario in prossimità di villa Guglielmi e verso il nodo di scambio di via Coccia di Morto

8 - Previsione per la costruzione del nuovo ponte sull'Arrone da via Castel S.Giorgio e viale Maria e del sovrappasso ferroviario tra via Aurelia e via dei Tre Denari

9- Interramento di 500 metri di Aurelia all'altezza dell'uscita di Aranova per risolvere i problemi locali di viabilità e i pericoli legati a una complanare inadeguata

10 - Realizzazione della rete wi-fi in tutto il territorio comunale utilizzando le infrastrutture dell'illuminazione pubblica a cominciare dai luoghi più frequentati, turistici, scolastici, commerciali e del tempo libero

11 - Due grandi impianti sportivi polivalenti, uno su Fiumicino Isola Sacra, il secondo a nord del Comune anche con l'ausilio del Coni e dei privati

12- Realizzazione di **20 piazze** in tutte le località del Comune, che diventeranno punti di aggregazione e di identificazione delle singole cittadine. Per la definizione dei luoghi dove costruire le piazze verrà promosso un concorso di idee in tutte le scuole del Comune

13 - Messa in sicurezza e risanamento di Passo della Sentinella attraverso interventi adeguati per la sicurezza e la salvaguardia dell'incolumità pubblica nonché per alleggerire l'insediamento abitativo ricollocando una parte delle famiglie in strutture adeguate, recuperando come spazi pubblici le aree lasciate libere

14 - Costruzione di un polo universitario in accordo con l'Università La Sapienza e quella di Viterbo per l'istituzione della Facoltà di Scienze Agrarie e Veterinaria, integrato direttamente ai centri di ricerca e produzione dell'area di Maccarese. Le sedi più idonee potrebbero essere quella dell'ex cantina e del castello S.Giorgio.